



**Consiglio di Zona 3  
Commissione "Sport e benessere"**

## **QUESTIONARIO SUI BISOGNI DI SPORT IN ZONA 3**

### **Relazione**



**a cura del Presidente della  
Commissione Sport e Benessere  
Sara Rossin**

**Milano, 9 novembre 2012**

**Estratto dalla delibera n. 37 del 19 aprile 2012**  
**diffusione di un questionario sui bisogni di sport in Zona 3**

**Premesso che**

Il Tavolo dello Sport, nel corso delle sue ultime sedute, ha chiesto alle Zone di farsi promotrici di una rilevazione dei bisogni di sport da parte dei cittadini e delle associazioni/società sportive operanti nella Zona di competenza.

Il problema è stato sottoposto alla Commissione Sport del 22 febbraio 2012 per mezzo di una bozza di questionario preparata dal presidente e consegnata ai componenti la commissione per consentire a tutti le riflessioni necessarie.

È poi stato approfondito e discusso nella Commissione Sport del 7 marzo.

Nel corso della discussione, che ha visto la partecipazione propositiva di tutti i presenti, è emersa la disponibilità del Consigliere Cagnolati ad occuparsi della versione on-line del questionario stesso, accolta positivamente da tutta la Commissione.

La discussione si è conclusa all'unanimità dei presenti, con una astensione, come segue:

- il questionario è approvato nella versione allegata alla presente relazione
- il questionario deve essere sottoposto ai cittadini in due versioni: una adatta alla compilazione on-line e una, cartacea, per la compilazione manuale
- la produzione e la gestione della versione on-line del questionario è affidata al consigliere Marco Cagnolati
- l'avviso della rilevazione in corso e il link attivo per la compilazione on-line devono essere riportati in evidenza sul sito del Consiglio di Zona 3
- l'avviso della rilevazione in corso e il link attivo per la compilazione on-line devono essere inviati dagli Uffici agli indirizzi di tutti gli iscritti a tutte le commissioni, a tutte le Associazioni iscritte all'albo zonale, ai Centri di Aggregazione Giovanile, ai Centri Anziani, al CAM, alle Biblioteche, agli Oratori, alle Scuole Primarie e Secondarie
- la versione cartacea del questionario deve essere stampata a cura della Civica Stamperia in un numero di copie sufficiente per la sua diffusione presso le Associazioni sportive operanti in zona, i Centri di Aggregazione Giovanile, i Centri Anziani, il CAM, le Biblioteche Civiche, gli Oratori, gli alunni/studenti delle Scuole Primarie e Secondarie, gli impianti sportivi della zona, le librerie e le biblioteche universitarie, le residenze e le mense universitarie, i cittadini singoli o associati che si dichiarano disponibili a contribuire alla sua diffusione
- la Commissione deciderà in una prossima seduta le modalità di tabulazione dei questionari che perverranno in copia cartacea

**Sulla base di quanto esposto in premessa la Commissione chiede al Consiglio di deliberare**

- la promozione di una rilevazione dei bisogni di sport da parte dei cittadini e delle associazioni/società sportive operanti in Zona 3 attraverso la diffusione del questionario allegato
- la rilevazione si concluderà il 31 maggio 2012
- l'avviso della rilevazione in corso e il link attivo per la compilazione on-line saranno riportati in evidenza sul sito del Consiglio di Zona 3 ed inviati dagli Uffici agli indirizzi di tutti gli iscritti a tutte le commissioni, a tutte le Associazioni iscritte all'albo zonale, ai Centri di Aggregazione Giovanile, ai Centri Anziani, al CAM, alle Biblioteche, agli Oratori, alle Scuole Primarie e Secondarie
- la richiesta alla Civica Stamperia della stampa di 50.000 copie del questionario allegato
- la diffusione della versione cartacea del questionario presso le Associazioni sportive operanti in zona, i Centri di Aggregazione Giovanile, i Centri Anziani, il CAM, le Biblioteche Civiche, gli Oratori, gli alunni/studenti delle Scuole Primarie e Secondarie, gli impianti sportivi della zona, le librerie e le biblioteche universitarie, le residenze e le mense universitarie, i cittadini singoli o associati che si dichiarano disponibili a contribuire alla sua diffusione

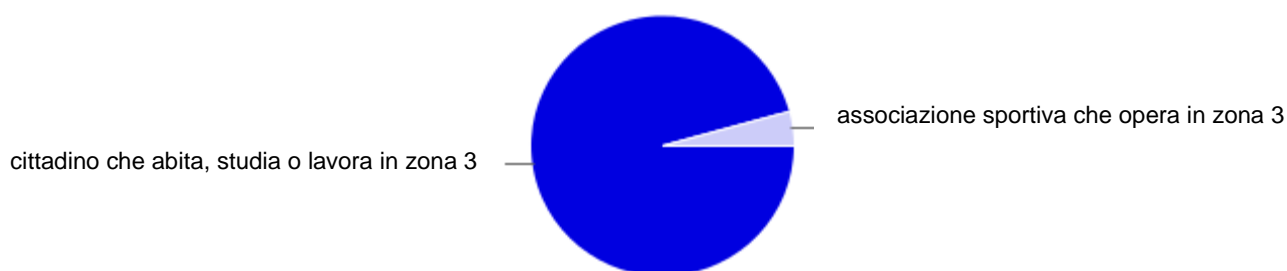


# Chi ha risposto

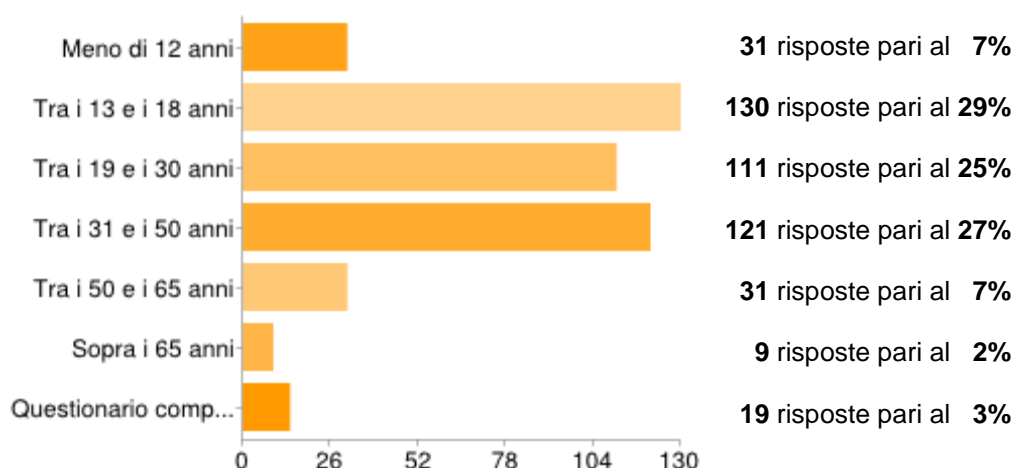
Al questionario hanno risposto **447 cittadini**  
e **19 associazioni**.

Un numero di risposte piuttosto basso rispetto alla popolazione della zona e al numero di associazioni sportive operanti.

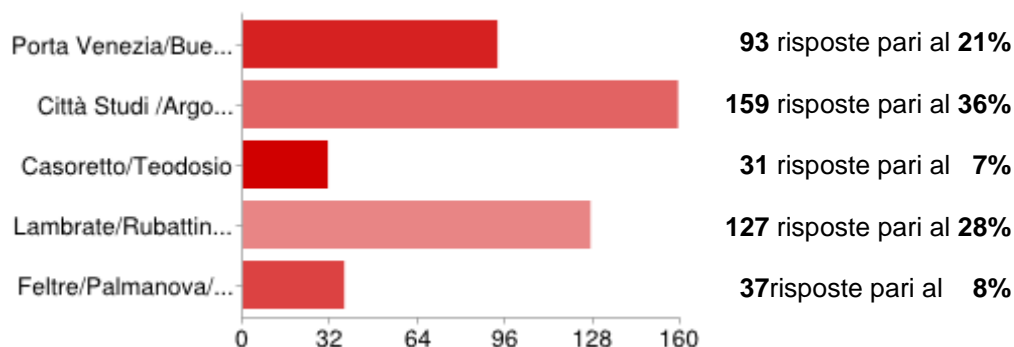
Tuttavia, emergono segnalazioni che meritano un'analisi ulteriore e risposte da parte dell'Istituzione decentrata Consiglio di Zona 3.



I cittadini che hanno risposto sono quasi tutti adolescenti, giovani e adulti, l'81% ha infatti un'età compresa tra i 13 e i 50 anni.



Abitano o studiano o lavorano prevalentemente a Città Studi e a Lambrate/Rubattino. Significativo è anche in numero dei cittadini che fanno riferimento alla zona intorno a Porta Venezia.



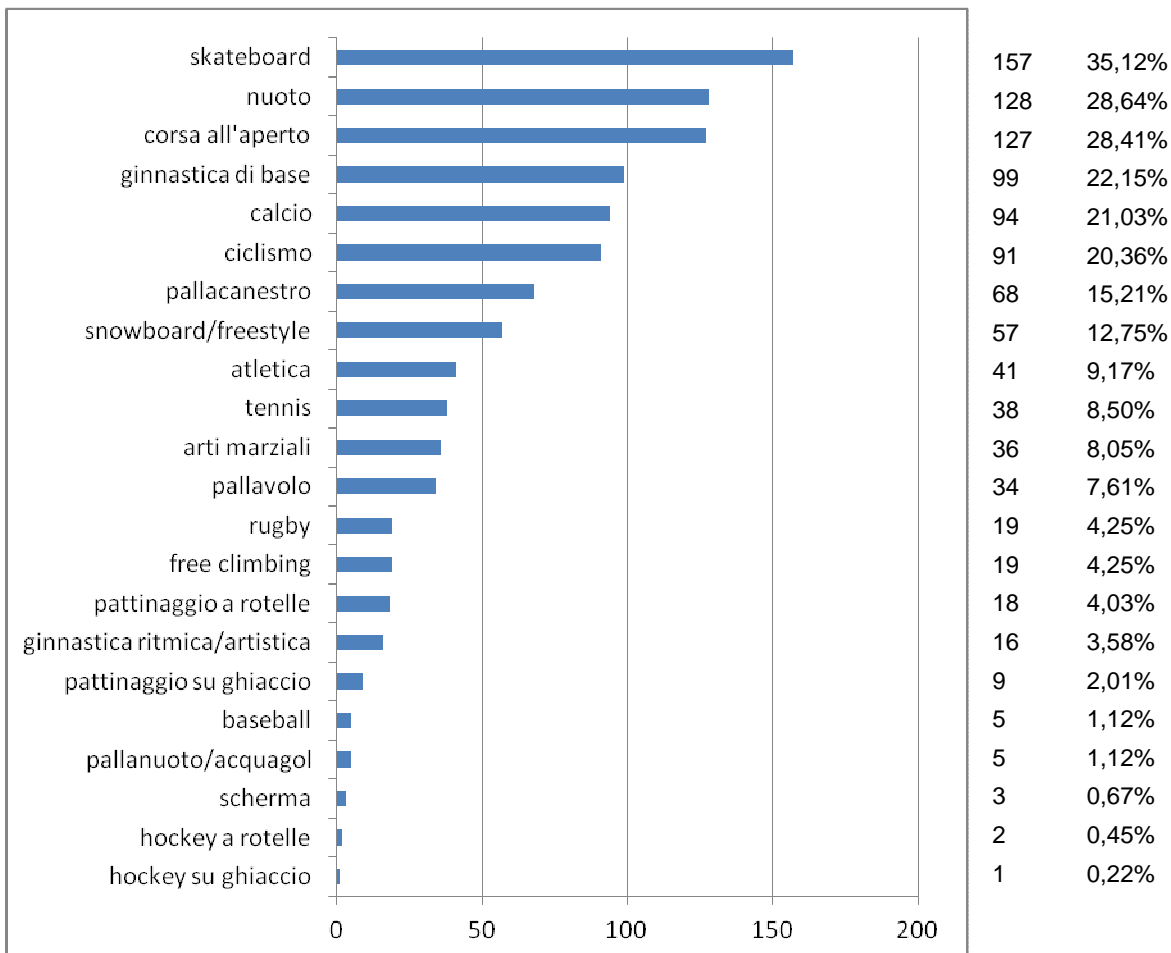
## Le discipline più praticate

La disciplina sportiva più praticata è, a sorpresa, lo skateboard con il 35,12%. L'impianto di skate del Parco Lambro, uno dei pochi in città e l'unico in zona 3, è effettivamente molto frequentato, ma lo skate è praticato in modo spontaneo anche in tante piazze e luoghi della città.

Subito dopo il nuoto con il 28,64% e la corsa all'aperto con il 28,41%. Non sorprende, poiché sappiamo della grande diffusione della pratica del nuoto e vediamo spesso persone di ogni età che corrono nei parchi e nelle vie.

Poi la ginnastica di base (22,15%) probabilmente dovuta ai numerosi corsi di ginnastica dolce per cittadini di età superiore ai 55 anni e alle numerose palestre private esistenti in zona, e il calcio (21,03%) grande passione degli italiani.

Segue il ciclismo con il 20,36%, che probabilmente è stato indicato non tanto come vera e propria disciplina sportiva, quanto come pratica anche quotidiana di spostamento in città; dato molto significativo.



Seguono la pallacanestro con il 15,21%, lo snowboard con il 12,75%, probabilmente dovuto alla presenza dell'impianto dell'associazione Zero Gravity al Crespi (unico in città)

Infine l'atletica con il 9,17%, il tennis con l'8,50%, le arti marziali con l'8,05%, la pallavolo con il 7,61% e le altre discipline, ognuna con percentuali inferiori al 5%.

## Le discipline più desiderate

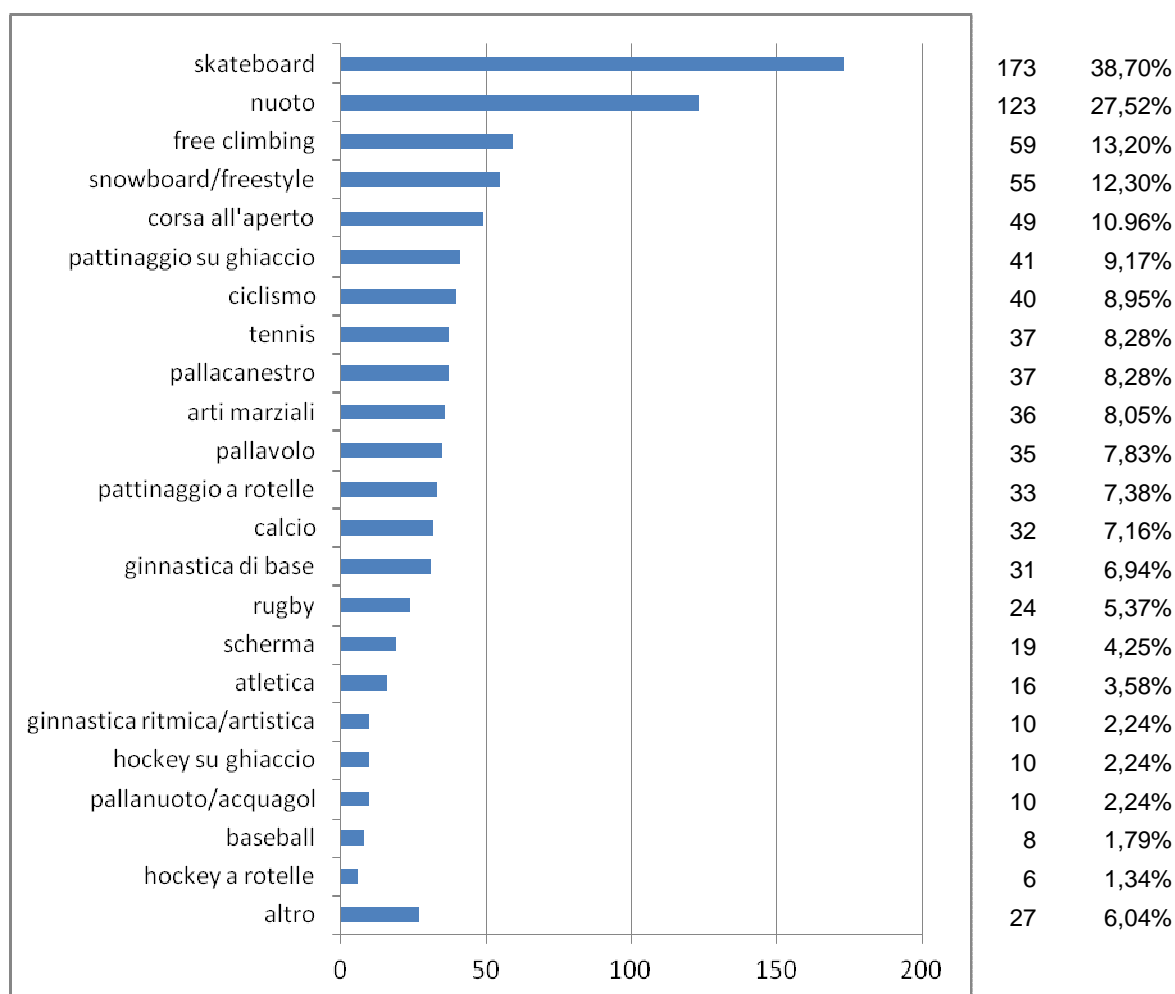
Anche qui i ragazzi dello skate si sono fatti sentire, con il 38,7% delle segnalazioni.

Così come si sono fatti sentire gli appassionati del nuoto con il 27,52%.

E poi ancora i giovani che, con il 13,2% desiderano praticare il free climbing e il 12,3% lo snowboard/freestyle.

Il 10,96% dei cittadini che hanno risposto praticerebbe più volentieri la corsa all'aperto se ci fosse qualche attrezzatura in più.

Il pattinaggio su ghiaccio è nei propositi del 9,17% dei cittadini e l'8,95% andrebbe più volentieri in bicicletta se ci fosse qualche pista ciclabile in più.



Significative appaiono anche le segnalazioni riguardanti il tennis e la pallacanestro (8,28%), le arti marziali (8,05%), la pallavolo (7,83%), il pattinaggio a rotelle (7,38%), il calcio (7,16%), la ginnastica di base (6,94%) e il rugby (5,37%).

Tutte le altre discipline hanno segnalazioni inferiori al 5%.

## Gli impianti da realizzare

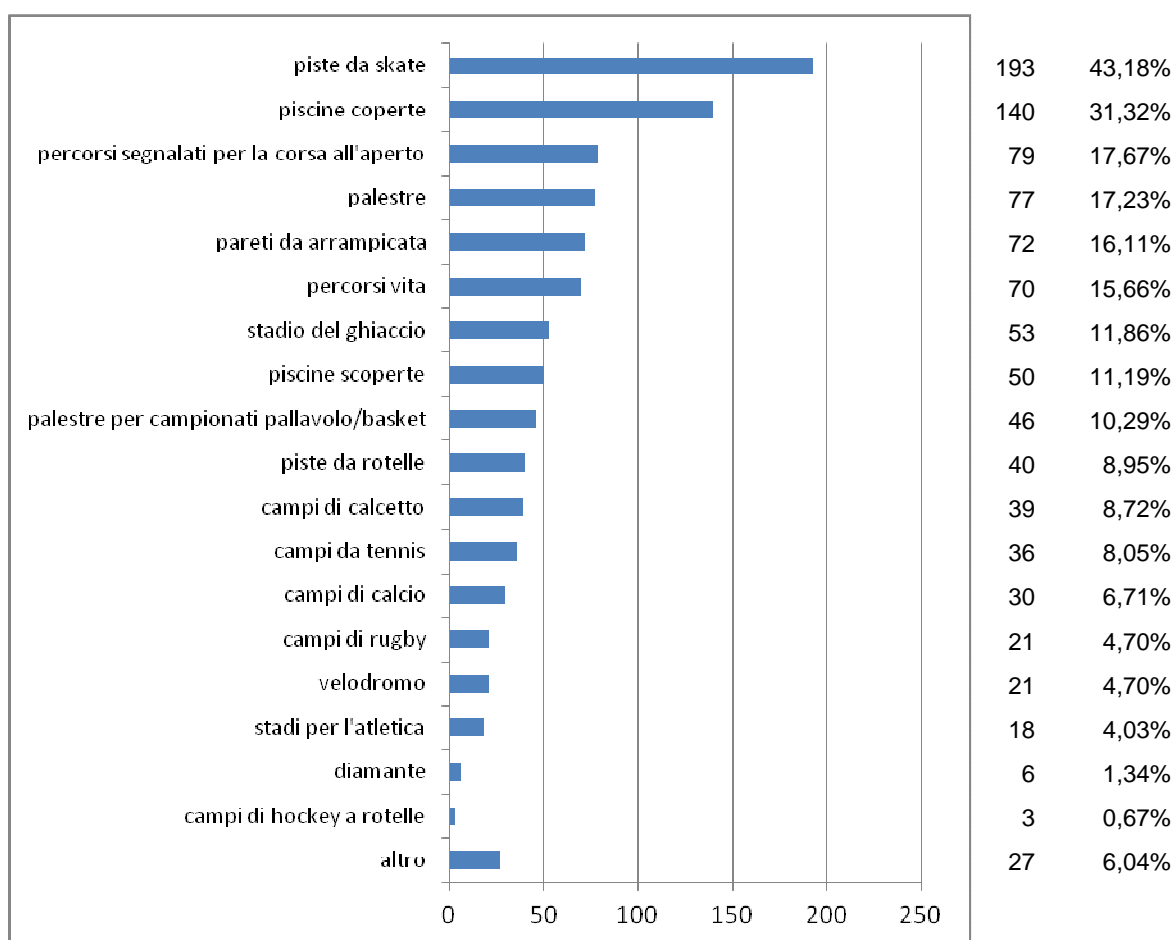
Qui si confermano “alla grande”, con il 43,18%, i desideri già espressi per nuove piste da skate.

Il 31,32% chiede nuove piscine coperte e a questo si aggiunge l’11,34% che chiede piscine scoperte.

Rilevante ci sembra anche il 17,67 che chiede percorsi segnalati per la corsa all’aperto al quale si aggiunge il 15,66% che chiede percorsi vita nelle aree verdi: un totale del 33,33% (un terzo di coloro che hanno risposto) vorrebbe praticare la corsa all’aperto in aree verdi attrezzate allo scopo.

Per quanto riguarda le palestre, il 17,23% chiede più palestre a disposizione e il 10,29% chiede palestre omologate per i campionati di pallavolo/basket: ben il 27, 52% dei cittadini conferma quindi la segnalazione già pervenuta a questo CdZ dalle associazioni sulla carenza di palestre in zona.

Il 16,11% chiede pareti da arrampicata e l’11,86% chiede uno stadio del ghiaccio che manca nell’intera città.



Ogni altro desiderio è espresso da meno del 10% dei cittadini che hanno risposto al nostro questionario.

# Le proposte e le proteste

## Impianti da skate.

Su un totale di 38 proposte espresse, ben 18 riguardano la pratica dello skate.

Constatano l'esistenza in zona di un solo impianto, quello al Parco Lambro, che è in questo periodo sottoposto a lavori di sistemazione del fondo e della recinzione, ma che è effettivamente molto piccolo e sicuramente insufficiente rispetto alla richiesta.

Gli impianti da skate sono effettivamente, per un gran numero di ragazzi, luoghi di aggregazione e diventano facilmente anche luoghi di presidio del territorio.

Tra le proposte è particolarmente interessante quella di realizzarne uno in piazza Leonardo da Vinci, della quale qualcuno propone anche una rivitalizzazione attraverso la collocazione di un paio di chioschi di bibite e panini.

Aggiungerei a questa una possibile localizzazione nel Parco della Lambretta esistente al quartiere Rubattino e un'altra nei quartieri Cimiano/Crescenzago/Gobba, nei giardini di via Don Calabria o nei giardini in fondo alla via Rizzoli.

Molto interessante è anche la proposta di realizzarne uno coperto, come ne esistono all'estero.

## Parco Lambro

Anche il Parco Lambro è all'attenzione dei nostri cittadini che ne richiedono una rivitalizzazione attraverso la creazione di servizi/attrezzature.

Alla richiesta di chiusura alle auto per tutto l'anno, l'Amministrazione ha già risposto con l'ordinanza n. 67958 del 5 luglio 2012 che, però, deve essere resa operativa.

L'uso quotidiano del Parco per la corsa all'aperto da parte di numerosi cittadini ha creato nel tempo alcuni percorsi noti solo a chi li usa: andrebbero segnalati in modo chiaro e visibile e corredati con le misure delle distanze coperte da chi li percorre.

Lo stesso andrebbe fatto nel Parco della Lambretta al quartiere Rubattino.

Vengono richieste anche attrezzature per la ginnastica individuale.

Al Parco Lambro esiste già un percorso vita attrezzato, ma non adeguatamente segnalato, che potrebbe comunque essere arricchito o duplicato nella parte di parco esterna alla tangenziale.

Sempre nel Parco Lambro vengono suggerite lezioni di yoga all'aperto, ma potrebbero essere anche lezioni di tai chi o di ginnastica di base.

## Il nuoto

Risulta evidente l'interesse diffuso per la pratica del nuoto, ma anche la protesta per le condizioni delle nostre piscine:

- la piscina Bacone è descritta come particolarmente carente quanto a pulizia dell'acqua e a funzionamento dei phon
- il Centro Balneare Romano viene descritto come in pessime condizioni, da ristrutturare. E qualcuno sogna studi di fattibilità per la riconversione della piscina scoperta in piscina coperta + palestra, che potrebbe essere un centro sportivo molto utilizzato e apprezzato, tra l'altro nel cuore della zona universitaria.



- le piscine del Centro Saini vengono descritte come insufficienti negli orari più richiesti per il nuoto libero

Quello degli orari per il nuoto libero è effettivamente un problema rilevante: lo spazio e il tempo lasciati alla pratica libera del nuoto sono largamente insufficiente e gli orari in cui questa è consentita sono marginali e definiti come “impossibili”: sono sicuramente da ampliare. La situazione attuale fa sì che molti cittadini della nostra zona gravitino sulle piscine dei comuni limitrofi (Segrate, Pioltello etc), per insufficienza di impianti a Milano.

Segnalata è anche la richiesta di una nuova piscina coperta nel quartiere Rubattino. Tale struttura è prevista nella “casa di cristallo” che dovrebbe essere la prima realizzazione della seconda fase del PRU Rubattino, se e quando partirà.

## **Palestre**

Le palestre a disposizione in zona, soprattutto quelle in grado di offrire campi omologati per i campionati di pallavolo e pallacanestro, sono largamente insufficienti.

Molte sono anche mal tenute; in particolare viene segnalata la palestra in tensostruttura Bassini/Golgi (di proprietà e a cura della Provincia) che è ormai in condizioni disperate: piove dentro fa un freddo pazzesco e gli spogliatoi sono indecenti, le nostre squadre si vergognano ad invitare le squadre avversarie e rischiano ogni volta multe dalle federazioni.

Molte delle società di zona che organizzano queste attività segnalano da tempo la difficoltà nel reperimento di spazi adeguati per gli allenamenti e le partite e sono costrette a rivolgersi a palestre dei Comuni dell’hinterland.

A questo, anche un utilizzo più intensivo delle palestre scolastiche non riuscirebbe a dare una risposta sufficiente.

Nel prossimo futuro sono poche le strutture di questo tipo di cui è prevista la realizzazione:

- la struttura polifunzionale coperta che il Politecnico di Milano (in forza della convenzione che gli ha assegnato la gestione del Centro Sportivo Giuriati) avrebbe dovuto realizzare entro il 2012 in via Celoria
- la struttura coperta che il Centro Sportivo Scarioni realizzerà, ma che sarà dedicata quasi esclusivamente al calcio

Potrebbe essere destinata a questo scopo l’area comunale di via Saccardo, come è stato proposto all’Assessorato e ai settori dell’Amministrazione centrale dal presidente di commissione.

## **Piste ciclabili**

Come già evidenziato, la significativa attenzione per il ciclismo non risulta dovuta al desiderio di pratica di una vera e propria disciplina sportiva, ma alla volontà di utilizzare la bicicletta per gli spostamenti quotidiani in città.

Ciò risulta confermato dalle richieste di realizzazione di nuove piste ciclabili nella città e per il collegamento tra il Parco Forlanini e l’Idroscalo.

## **Impianti comunali**

La critica avanzata è che gli impianti comunali non accettano prenotazioni telefoniche e non accettano pagamento immediatamente prima o dopo la prestazione (calcetto e

tennis); questo spinge i cittadini che lo segnalano a rivolgersi, soprattutto per il tennis e il calcetto, ad impianti privati.

### **Altre segnalazioni/richieste**

- Viene segnalata la mancanza, in tutta la città, di un Palazzo del Ghiaccio, dopo la chiusura di quello di via Piranesi. I cittadini della nostra zona che amano questo sport frequentano l'impianto del Palasesto.
- Qualcuno chiede di avere un canestro a disposizione per giocare a basket all'aperto, richiesta che risulta già soddisfatta dalla presenza di campi a fruizione libera distribuiti sul territorio: in via Don Calabria, in via Boves, in via Passo Rolle, in via Pitteri, in viale Argonne, in piazza Aspromonte.
- Viene segnalata come sprovvista di impianti sportivi la zona compresa tra piazza Piola e Piazza Novelli
- Vengono segnalate le cattive condizioni di manutenzione del Centro Sportivo Crespi che ha campi inagibili e un campo di rugby che, a parere del cittadino che lo segnala, è in condizioni indecenti e mette a rischio gli atleti: troppo intensamente utilizzato, l'erba sparisce subito e il fondo è pieno di sassi e mattoni affioranti. Il Centro Sportivo Crespi è, comunque, oggetto di un prossimo bando per l'affidamento ad Enti di Promozione Sportiva e Associazioni Sportive.
- Viene segnalato l'abbandono del campo di Via Licata, che però è stato messo a bando e assegnato alla Rugby Milano che lo ristrutturerà completamente.
- Il Centro Sportivo Saini viene giudicato "assolutamente mal tenuto e mal gestito"

Vi sono infine segnalazioni più generali circa la necessità di

- migliorare le strutture sportive per bambini e ragazzi
- realizzare un maggior numero di strutture aggregative per giovani e anziani
- trasformare in nuovi parchi le aree abbandonate
- piantumare con alberi tutte le vie della zona
- mantenere tanti corsi poco costosi al CAM
- prevedere un servizio di baby sitting nelle strutture sportive
- valorizzare il Centro Sportivo Schuster che si ritiene da sostenere economicamente (cosa che ci risulta il Comune faccia già).